



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 1005 DEL 18/11/2013

**Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI**

**OGGETTO: PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA. BACINO DI LAMINAZIONE LUNGO IL TORRENTE TIMONCHIO IN COMUNE DI CALDOGNO (VI). ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITÀ PROVVISORIE DI ESPROPRIAZIONE E DI ASSERVIMENTO DETERMINATE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 22 BIS DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, A SEGUITO DI MANCATA ACCETTAZIONE. DITTA N. 16: BIBIANI GIUSEPPE E COSTALONGA TERESA.**

### IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 437 del 19/11/2012 è stato disposto, previa comunicazione di avvio del procedimento effettuato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 D.P.R. 327/2001, di approvare il progetto definitivo dei lavori di "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" dell'importo complessivo di € 46.000.000,00 comprensivo della quota di cui al piano particellare di esproprio, con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 DPR 327/2001;

Viste le comunicazioni di avvio del procedimento di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, preordinata all'espropriazione e/o asservimento dei beni immobili interessati dai lavori in oggetto, trasmesse alle ditte proprietarie dei beni stessi;

Richiamato il provvedimento dirigenziale n. 482 del 31/05/2013 che ha disposto l'occupazione anticipata delle aree, e ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione e di asservimento da corrispondere ai proprietari, sussistendo i presupposti di cui al citato art. 22 bis, comma 2, lett. b) del D.P.R. n. 327/2001;

Preso atto dell'immissione in possesso avvenuta in data 16 luglio 2013, e che in detta sede si è proceduto a redigere lo stato di consistenza del bene occupato contestualmente al verbale di immissione in possesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;

Considerato che la ditta proprietaria ha sottoscritto il ricorso n. 93/2013 ai sensi dell'art. 143 del R.D. 1775/33 contro la Regione Veneto e il ricorso per motivi aggiunti al ricorso n. 93/2013 contro la Regione Veneto, la Provincia di Vicenza e il Comune di Caldogeno presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;

Visto che i proprietari in data 09/08/2013 hanno inoltrato le osservazioni ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 del DPR 327/2001, Ns. prot. n. 59068 del 14/08/2013, le quali risultano essere incompatibili con il procedimento giurisdizionale instaurato;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, deve intendersi non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione e di asservimento, e che conseguentemente si rende necessario disporre il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria non accettata;

Visto che, in base all'art. 3, comma 1 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 93024 del 06/12/2012 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, gli oneri espropriativi quantificati con il presente provvedimento sono a diretto carico della Regione Veneto, previa acquisizione dei prescritti provvedimenti dalla Provincia;

Dato atto che successivamente al deposito dell'acconto delle indennità, una volta redatto il frazionamento da parte della Regione Veneto o al termine dei lavori si procederà al deposito del saldo delle indennità dovute ed all'emissione del decreto di espropriazione e di asservimento;

Visto il D.P.R. n. 327 in data 8 giugno 2001 (Testo Unico Espropri) e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 12/02/2013, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 83 del 07/05/2013, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013;

## **ORDINA**

1. alla Regione Veneto di disporre, ai sensi dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, della somma corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione e di asservimento e all'80% dell'indennizzo per scavo, determinati in via di urgenza ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della mancata condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda e da asservire:

**Indennità complessiva provvisoria da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti:  
Euro 39.911,49=**

a favore della ditta **Bibiani Giuseppe nato a Villaverla (VI) il 18/02/1941 c.f. BBNGPP41B18M032S (per 1/2); Costalonga Teresa nata a Bressanvido (VI) il 15/03/1944 c.f. CSTTRS44C55B161V (per 1/2).**

2. La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione e di servitù come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

**DETERMINA**

1. di dare atto che il deposito del saldo dell'indennità di espropriazione e di asservimento, del saldo dell'indennizzo per scavo e degli altri indennizzi dovuti verrà disposto a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori o al termine degli stessi.
2. Di dare altresì atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 la somma di cui è disposto il deposito non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di espropriazione e di asservimento di terreni ricadenti in zona omogenea di tipo E.
3. Del presente provvedimento verrà data comunicazione al proprietario interessato mediante raccomandata A./R., ed alla Regione Veneto mediante P.E.C.
4. Un estratto del presente provvedimento è trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.
5. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.
6. Di dare atto che la spesa è coerente con il programma dei pagamenti ed è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
7. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dal D.L. n. 174/12).
8. Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data.

Vicenza, 18/11/2013

**Sottoscritta dal Dirigente  
(BAZZAN CATERINA)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: Arch. Riccardo Amadori*

*Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Claudia Bragagnolo*

**Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza.  
Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI).**

Procedimento espropriativo:

n.	Individuazione Ditte	MAPP. N.	Superficie tot di esproprio	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennità di esproprio	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento	Rimborso forfettario ripresa colturale	Indennizzo per scavo	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi)	
			mq.	€/mq.		Euro (€)	mq.	€/mq.		Euro (€)	Euro (€)		Euro (€)	
Bibiani Giuseppe nato a Villaverla (VI) il 18/02/1941 c.f. BBNGPP41B18M032S (per 1/2); Costalonga Teresa nata a Bressanvido (VI) il 15/03/1944 c.f. CSTTRS44C55B161V (per 1/2).														
16	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1	257	1.061	7,47	0%	7.925,67	/							
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1	268	1.349	7,47	0%	10.077,03	1.290	7,47	0%	6.424,20	1.927,26	0,00	1.606,05	
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 1	264	1.257	7,47	0%	9.389,79	/							
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 3	137	/				4.296	7,47	50%	7.326,51	3.209,11	811,94	2.674,26	
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 3	8	/				4.324	7,47	50%	7.374,26	3.230,03	559,96	2.691,69	
	<b>Totale</b>						<b>27.392,49</b>				<b>21.124,97</b>	<b>8.366,40</b>	<b>1.371,90</b>	<b>6.972,00</b>
	Acconto 80% indennità di esproprio €									<b>21.913,99</b>				
Acconto 80% indennizzo servitù di allagamento €									<b>16.899,98</b>					
Acconto 80% indennizzo per scavo €									<b>1.097,52</b>					
<b>Totale indennità da depositare (NO RITENUTA) €</b>									<b>39.911,49</b>					
<i>Il rimborso forfettario per ripresa colturale e l'indennità di occupazione temporanea verranno liquidati al termine dell'occupazione</i>														

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Caterina Bazzan